



Ministero dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano
Via Conservatorio, 12 - 20122 Milano - tel. 02.76.211.01

Milano, 29 luglio 2022

Prot. n. 6120

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA DI MERITO DI ASPIRANTI A RAPPORTI DI LAVORO NEL PROFILO DI ASSISTENTE - AREA II

IL PRESIDENTE

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 concernente "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" (GU Serie Generale n.192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- VISTA la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante "Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l'assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola";
- VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna per l'accesso al lavoro;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, concernente l'approvazione del Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 "Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi" (GU Serie Generale n. 28 del 04 febbraio 1997) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

- VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 *“Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”* (G.U. n. 2 del 4 gennaio 2000) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* (GU Serie Generale n. 42 del 20 febbraio 2001 - Suppl. Ordinario n. 30) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* (G.U. n. 106 del 9 maggio 2001 - Supplemento Ordinario n. 112; Rettifica G.U. n. 241 del 16 ottobre 2001) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* (GU Serie Generale n.174 del 29 luglio 2003 - Suppl. Ordinario n. 123) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti, ivi compresi: a) il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); b) il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*; c) il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 *“Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”* (G.U. n. 135 del 13 giugno 2003) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, *“Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”*, e *“Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”*;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005 n. 212 *“Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell’articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508”* (G.U. 18 ottobre 2005 n. 243) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n.246;
- VISTO il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l’innovazione 9 luglio 2009 concernente l’equiparazione tra classi delle lauree di cui al decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l’innovazione 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, prot. n. 3154 del 09 giugno 2011, per quanto attiene la valutazione dei titoli artistico-culturali e professionali e con specifico riferimento ai punti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 della tabella b);
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012);
- VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l’articolo 8, concernente l’invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l’assunzione nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 19 marzo 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l’articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell’articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “*Codice dei contratti pubblici*”, e successive modificazioni;
- VISTO l’articolo 8 del Decreto del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca del 14 agosto 2018, n. 597, per quanto concerne la valutazione dei titoli di studio e dei titoli di servizio;

- VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo” e, in particolare, l'articolo 3;
- VISTO il “*Codice etico e di comportamento del Conservatorio di Milano*”, pubblicato con decreto n. 705 del 30 gennaio 2020, nonché i codici di comportamento e disciplinari contenuti nel CCNL del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19 aprile 2018;
- VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l'articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l'altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l'ausilio di strumentazione informatica e con l'eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020 in materia di determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM);
- VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e in particolare gli articoli 247 e seguenti;
- VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale per l'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, ex Ufficio VI, prot. n. 10719 del 25 settembre 2020, per la parte relativa ai diritti di Segreteria e tasse di concorso in caso di selezioni pubbliche nel settore AFAM;
- ed altresì,
- VISTO il vigente Statuto del Conservatorio approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010;
- VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile ai lavoratori delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM);
- VISTO il “*Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza*” del Conservatorio e i principi, propri di una Pubblica Amministrazione, di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza previsti dall'art. 97 della Costituzione e dall'articolo 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTA la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;
- VISTA la normativa vigente in tema di assunzioni nel Comparto delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;
- ed infine,
- VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, e in particolare l'articolo 1, commi da 888 a 891;

VISTO	il Decreto Interministeriale 2 novembre 2021, n. 1226 a firma del ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro dell'Università e della Ricerca;
VISTA	la nota circolare della Direzione generale per le istituzioni della formazione superiore del Ministero dell'Università e della Ricerca, prot. n. 16686 del 7 dicembre 2021, avente per oggetto "Ampliamento delle dotazioni organiche (Art. 1, co. 888-891, L. 178/2020)";
VISTE	le delibere del Consiglio Accademico del 21 dicembre 2021 e del Consiglio di Amministrazione del 27 dicembre 2021 che hanno approvato l'ampliamento dell'organico del Conservatorio di Milano;
VISTE	le norme di prevenzione e di protezione anti-covid, comprese le norme relative alla certificazione verde covid-19 (green pass) applicabili in ordine ai concorsi pubblici;
CONSIDERATA	la necessità di procedere;

DISPONE

Art. 1. Indizione della procedura selettiva

1. E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria di merito di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro nel profilo di **Assistente - Area Funzionale II** - di cui all'allegato B del CCNL del Comparto AFAM sottoscritto il 4 agosto 2010.
2. La graduatoria potrà essere utilizzata:
 - a. per eventuali assunzioni con contratto a tempo determinato finalizzate alla copertura di posti vacanti o disponibili presso il Conservatorio di Milano;
 - b. per eventuali esigenze conseguenti ad assenze prolungate del personale in servizio.
3. La graduatoria avrà validità dalla data di approvazione e per il biennio successivo.
4. Il presente bando di concorso viene altresì pubblicato all'Albo del Conservatorio (<https://www.consmi.it/it/1518/albo-istituzionale>), sull'apposita pagina dedicata ai bandi del sito del Conservatorio (<https://www.consmi.it/it/bandi>) e sul sito AFAM-CINECA (<https://afam-bandi.cineca.it/>).

Art. 2. Requisiti di ammissione alla procedura selettiva

1. Per la partecipazione alla procedura selettiva sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:
 - a. Cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della L. 97/2013 saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - b. Età non inferiore ad anni 18. Non è previsto alcun limite massimo di età, salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la Pubblica Amministrazione;
 - c. Godimento dei diritti civili e politici;
 - d. Idoneità fisica all'impiego, tenuto conto anche delle norme di tutela contenute nell'art. 22 della legge 104/1992 che l'amministrazione ha la facoltà di accertare mediante visita sanitaria nei confronti di coloro che si collochino in posizione utile per il conferimento dei posti ai sensi della normativa vigente;
 - e. Diploma di Scuola secondaria superiore che consenta l'accesso agli studi universitari.
2. Non possono partecipare alla procedura:
 - a. Coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;
 - b. Coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente rendimento insufficiente, o siano dichiarati decaduti

- da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o siano incorsi nelle sanzioni disciplinari del licenziamento con preavviso e licenziamento senza preavviso o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;
- c. Coloro che abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione; è onere del Candidato indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, la natura del reato. In caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
 - d. Coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;
 - e. I dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale.
3. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Stati Esteri - nei limiti in cui possano essere ammessi e nei limiti della compatibilità delle seguenti disposizioni - devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:
- a. Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - b. Essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i Cittadini della Repubblica Italiana, ad eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
 - c. Avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Al riguardo, il superamento delle prove scritte costituirà anche accertamento della dichiarazione di possesso del requisito relativo alla conoscenza della lingua italiana;
 - d. Conoscenza della lingua inglese
4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, stabilito al successivo art. 3 del presente bando.
5. I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Presidente della Commissione. Si garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 - "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

Art. 3. Domanda di ammissione, termini di presentazione e contributo alle spese

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva, debitamente sottoscritta (sottoscrizione non soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 3, commi 5 e 11, della L. 127/1997) redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'Allegato A, deve essere inviata esclusivamente tramite l'apposito modulo online disponibile tramite questo link: <https://form.jotform.com/222073017548351>

2. La domanda dovrà pervenire al Conservatorio, nella modalità sopra indicata, **entro il termine perentorio del 17 settembre 2022 (incluso)**.
3. La versione editabile dell'Allegato A è disponibile, in formato Word, presso l'apposita pagina del sito istituzionale del Conservatorio raggiungibile tramite questo link: <https://www.consmi.it/it/bandi>
4. Nella domanda, valida a tutti gli effetti come autodichiarazione effettuata sotto la propria responsabilità, devono essere dichiarati i requisiti di ammissione alla procedura selettiva, i titoli di cultura, servizio e preferenza.
5. Il Candidato ha l'onere di indicare nella domanda il proprio domicilio, se diverso dalla residenza, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica. Ogni variazione di recapito dovrà essere tempestivamente comunicata, con una delle predette modalità, al Conservatorio di Milano. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del Candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o anche da disguidi postali o comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.
6. Sono inammissibili e comportano l'esclusione dalla procedura selettiva le domande:
 - a. Prive della sottoscrizione autografa;
 - b. Trasmesse oltre il termine previsto dal presente bando.
7. Ai Candidati disabili si applicano le norme di cui agli articoli 20 della L. 104/1992 e 16 della L. 68/1999, che consentono agli interessati di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in relazione all'handicap. La condizione di disabilità deve essere attestata mediante idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.

Art. 4. Certificazione dei titoli

1. Il modello di domanda allegato è valido ai fini dell'autocertificazione dei titoli. Il Candidato deve allegare alla domanda tutti i documenti eventualmente richiesti e quelli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva. Gli stessi possono essere oggetto di dichiarazioni sostitutive rilasciate dal Candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi della normativa sul T.U. in materia di documentazione amministrativa, n. 445/2000.
2. Trattandosi di dichiarazione sostitutiva, alla domanda deve essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
3. Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dalla graduatoria, oltre che le altre conseguenze previste dalla normativa penale e civile.
4. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato dell'Unione Europea di cui il candidato è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane. Di tali certificati deve, inoltre, essere allegata una traduzione italiana, conforme al testo straniero, redatta e certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
5. L'Amministrazione procederà ad un controllo a campione delle autodichiarazioni e delle autocertificazioni.
6. Il Candidato deve produrre i documenti attestanti il possesso di titoli di preferenza di cui all'Allegato C.
7. I Candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio eventualmente necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova. In ragione di ciò, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per

tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione anche per i soggetti portatori di qualsiasi tipo di handicap.

8. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per esigenze di economicità dell'organizzazione amministrativa, di controllare solo le istanze di partecipazione di coloro che avranno sostenuto e superato le prove scritte.

Art. 5. Commissione esaminatrice

Il Presidente nomina la Commissione nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia. La Commissione, per il colloquio, è integrata eventualmente da un esperto in lingua inglese. Si applica l'art. 57 del D. Lgs. 165/2001, "Pari opportunità".

Art. 6. Ammessi ed eventuale prova preselettiva

1. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, saranno ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'accesso e dovranno presentarsi, senza alcun preavviso o invito, nei giorni e nei locali indicati per lo svolgimento delle prove, muniti di un valido documento di riconoscimento.
2. In relazione al numero delle domande di partecipazione il Conservatorio si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva.
3. La data e il luogo dell'eventuale preselezione o della prova teorico-pratica saranno pubblicati sull'apposita pagina del sito istituzionale del Conservatorio raggiungibile tramite questo link: <https://www.consmi.it/it/bandi> Per l'accesso e lo svolgimento della prova preselettiva si applicheranno le norme di prevenzione e di protezione anti-covid, comprese le norme relative alla certificazione verde covid-19 (green pass).
4. La mancata presentazione alla preselezione, ove effettuata, e alle prove, costituirà motivo di esclusione dalla procedura selettiva.
5. L'eventuale preselezione verrà effettuata mediante l'espletamento di una prova, da effettuarsi su decisione della Commissione, eventualmente con l'ausilio di sistemi automatizzati, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla chiusa su argomenti inerenti a: cultura generale; Ordinamento giuridico e didattico dei Conservatori di Musica; Elementi di Diritto Amministrativo; Contabilità pubblica; Diritto Tributario; Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016); Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano; Gestione del Bilancio delle Istituzioni AFAM; CCNL Comparto AFAM; D. Lgs. 165/2001.
6. I risultati della prova preselettiva saranno espressi da un punteggio per ogni partecipante alla prova.
7. I criteri di svolgimento e le modalità di valutazione della preselezione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione e resi noti ai candidati prima dell'inizio della prova stessa.
8. La preselezione si intenderà superata, con conseguente ammissione alle prove concorsuali, da parte dei primi 20 candidati in ordine decrescente di punteggio. In caso di punteggio ex aequo all'ultimo posto utile, prevarrà il candidato con la minor età anagrafica.
9. Il suddetto punteggio sarà utilizzato ai soli fini della preselezione per l'ammissione alla partecipazione alla prova selettiva e non sarà considerato utile per la formazione della graduatoria finale di merito.
10. I risultati saranno resi noti entro cinque giorni dallo svolgimento della prova.
11. Sono esentati dalla preselezione coloro che, in possesso dei titoli previsti dal presente bando, sono risultati inclusi in graduatorie per il medesimo profilo in Istituzioni AFAM, in ragione delle quali abbiano svolto almeno 12 mesi (11 mesi e 16 giorni) di servizio effettivo quale Assistente, o profilo superiore, in una Istituzione dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.

12. I candidati che avranno superato la preselezione, ove effettuata, saranno convocati per l'espletamento delle prove scritte esclusivamente mediante avviso pubblicato sull'apposita pagina del sito istituzionale del Conservatorio raggiungibile tramite questo link: <https://www.consmi.it/it/bandi>
13. Non si darà luogo a comunicazioni individuali.

Art. 7. Valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli e delle prove selettive sarà effettuata sulla base di quanto riportato nell'Allegato B del presente Bando.
2. Tutti i titoli, per essere valutati, debbono essere posseduti dai candidati alla data di presentazione della domanda di ammissione.
3. I titoli di servizio verranno valutati con conteggio al giorno di invio/presentazione della domanda.
4. **Ai titoli è attribuita una valutazione massima di punti 20.**

Art. 7. Prove d'esame

1. Le prove d'esame consisteranno in una prova pratica/scritta e un colloquio. Per l'accesso e lo svolgimento delle prove d'esame (sia prova scritta, sia colloquio) si applicheranno le norme di prevenzione e di protezione anti-covid, comprese le norme relative alla certificazione verde covid-19 (green pass).
2. **Il calendario delle prove d'esame verrà pubblicato con successivo decreto una volta accertata l'eventuale necessità di ricorrere alla prova preselettiva.** La pubblicazione avverrà sull'apposita pagina del sito istituzionale del Conservatorio raggiungibile tramite questo link: <https://www.consmi.it/it/bandi> Il calendario riporterà anche la sede o le sedi delle prove.
3. La prova pratica/scritta è intesa a valutare la capacità operativa, propria del profilo, e verterà sulla descrizione, e/o svolgimento, di una o più procedure d'ufficio con l'ausilio di comuni strumenti informatici: elaboratori di testo - come word; fogli di calcolo elettronico - come excel; database, come access e suoi sviluppi, ad es.: protocollo informatico, inventario; gestione della posta elettronica e utilizzo browser, anche in relazioni alle materie dell'esame orale.
4. In ordine alla prova pratica/scritta **saranno assegnati fino ad un massimo di punti 40.**
5. L'esito della prova pratica/scritta sarà reso noto mediante pubblicazione sull'apposita pagina del sito istituzionale del Conservatorio raggiungibile tramite questo link: <https://www.consmi.it/it/bandi>
6. **Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano superato la prova pratica/scritta conseguendo un punteggio non inferiore a 24/40.**
7. La prova orale consisterà in un colloquio e verterà sui seguenti argomenti: Ordinamento giuridico e didattico dei Conservatori di Musica; Elementi di Diritto Amministrativo; Contabilità pubblica; Diritto Tributario; Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016); Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano; Gestione del Bilancio delle Istituzioni AFAM; CCNL Comparto AFAM; D. Lgs. 165/2001. Il colloquio verterà, altresì, sulla conoscenza della lingua inglese, con traduzione di un breve testo.
8. **Alla prova orale saranno assegnati fino ad un massimo di punti 40. Per il superamento della prova orale occorre conseguire il punteggio minimo di 24/40 punti.**
9. **La votazione complessiva della procedura selettiva, espressa in centesimi, sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli a quello riportato nella prova scritta e nella prova orale.**
10. I candidati che abbiano superato le prove scritte saranno convocati esclusivamente mediante avviso pubblicato sull'apposita pagina del sito istituzionale del Conservatorio raggiungibile tramite questo link: <https://www.consmi.it/it/bandi>

11. **Non si darà luogo a comunicazioni individuali.**

12. In caso di parità di punteggio prederà il candidato più giovane di età.

Art. 8. Preferenze

I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza (di cui all'Allegato C) a parità di merito, devono allegare alla domanda i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli stessi.

Art. 9. Formazione e pubblicazione della graduatoria e accesso agli atti

1. La Commissione formerà una prima graduatoria provvisoria secondo l'ordine della votazione complessiva, da esprimersi in centesimi, sommando il punteggio attribuito ai titoli al punteggio conseguito nelle prove scritte e nel colloquio. Si precisa che i titoli verranno valutati solo in caso di superamento della prova scritta.
2. A decorrere dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria può essere prodotto reclamo avverso errori materiali o omissioni entro 5 (cinque) giorni.
3. Effettuate eventuali correzioni degli errori materiali, e/o decorsi i 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, viene pubblicata la graduatoria definitiva.
4. Avverso i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla stessa è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione/notifica.
5. La graduatoria definitiva ha validità triennale a decorrere dalla data di approvazione.
6. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.
7. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla L. 241/1990, gli Uffici del Conservatorio adotteranno ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino la posizione degli interessati.

Art. 10. Trattamento dei dati personali

Il Conservatorio si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del Candidato.

Art. 11. Assunzioni con contratto a tempo determinato

1. L'assunzione, mediante contratto individuale di lavoro a tempo determinato dei candidati utilmente collocati in graduatoria, avverrà a discrezione dell'Amministrazione in caso di disponibilità di posto o per necessità temporanee dipendenti da assenza del personale in servizio, a tempo pieno o parziale. Pertanto, la partecipazione alla presente selezione e l'inserimento nella graduatoria definitiva non danno alcun diritto od aspettativa al Candidato in ordine alla sottoscrizione di contratti di lavoro.
2. I candidati stipuleranno un eventuale contratto di lavoro a tempo determinato finalizzato a ricoprire l'incarico di **Assistente - Area funzionale II** - dei CCNL Comparto AFAM.
3. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione, comporta l'immediata decadenza dal diritto di assunzione. Qualora il destinatario di proposta di contratto di lavoro a tempo determinato dovesse assumere servizio in ritardo rispetto al termine prefissato, gli effetti economici decorreranno dal giorno di effettiva presa di servizio.

4. La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'impiego pubblico, deve avvenire nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Art. 12. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento della presente procedura è il Direttore di Ragioneria del Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, Dott. Gian Marco Colombo.

Art. 13. Norme finali e di rinvio

1. L'Amministrazione, per sopravvenute ragioni di fatto e di diritto ed al fine di perseguire l'interesse pubblico, si riserva la facoltà di modificare e/o revocare la presente selezione.
2. Tutti gli allegati al presente bando ne costituiscono parte integrante.
3. Tutti i relativi avvisi verranno pubblicati secondo le procedure di pubblicazione riferite al presente bando e avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia in quanto compatibili.
5. Le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva verranno altresì pubblicate sull'apposita pagina del sito istituzionale del Conservatorio raggiungibile tramite questo link: <https://www.consmi.it/it/bandi>

Il Presidente
Raffello Vignali
F.to

Si allega:

- Allegato A
- Allegato B
- Allegato C

La versione editabile dell'Allegato A è disponibile, in formato Word, presso l'apposita pagina del sito istituzionale del Conservatorio, raggiungibile tramite questo link: <https://www.consmi.it/it/bandi>

ALLEGATO A

Domanda di partecipazione alla:
Procedura selettiva pubblica, per esami e titoli, per la costituzione di una graduatoria di merito
unica per il Conservatorio G. Verdi di Milano di aspiranti a rapporti di lavoro
nel profilo di Assistente - Area II -

Al Presidente del Conservatorio G. Verdi
V. Conservatorio n.12
20122 - MILANO

Da trasmettere attraverso il modulo online: <https://form.jotform.com/222073017548351>

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Resa e sottoscritta da persona maggiorenne conscio/a della responsabilità penale e della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti, previste rispettivamente dagli artt. 76 e 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____
Luogo e provincia di nascita _____ data di nascita _____
Cap e Città di residenza _____
Indirizzo di residenza: Via/Piazza/Numero _____
Telefono _____ Cellulare _____
e-mail _____ PEC _____

chiede di essere ammess__ a partecipare alla procedura selettiva pubblica, per esami e titoli, per la costituzione di una graduatoria di merito unica per il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano di aspiranti a rapporti di lavoro nel profilo di assistente - area funzionale Seconda - allegato B del CCNL AFAM del 04/08/2010, da utilizzare per eventuali supplenze cui sarà necessario ricorrere per i posti vacanti _____ o _____ disponibili.

A tal fine dichiara:

- a) di essere cittadin__ italian__ o di uno degli Stati membri dell'Unione europea o di altro stato ai sensi dell'art.7 della L.97/2013: specificare in tal caso di quale Stato si tratti _____ (2);
b) di essere iscritt__ nelle liste elettorali del comune di _____
ovvero non gode dei diritti politici per il seguente motivo (3) _____;
c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero) ha riportato _____ le _____ seguenti _____ condanne _____ penali: (3)

_____;
d) di essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore che consente l'accesso agli studi universitari _____ conseguito in data _____ con la seguente votazione _____ presso _____ (4);

e) di non essere stat__ destituit__ o dispensat__ dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stat__ dichiarat__ decadut__ da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, N° 3;

- f) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base ad una sentenza passata in giudicato;
- g) di non essere incorso nella risoluzione di un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo, a seguito della sanzione disciplinare della destituzione, del licenziamento con preavviso o del licenziamento senza preavviso; di non essere in altre situazioni di incompatibilità previste dal bando;
- h) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'allegato C:

i) di possedere l'idoneità fisica all'impiego (se portatore di handicap specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove selettive, con idonea documentazione sanitaria della A.S.L.)

j) di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e professionali valutabili ai fini del punteggio:

- 1) _____
 nell'anno _____ con voti _____ presso _____
- 2) _____
 nell'anno _____ con voti _____ presso _____
- 3) _____
 nell'anno _____ con voti _____ presso _____
- 4) _____
 nell'anno _____ con voti _____ presso _____

k) di essere in possesso dei seguenti titoli di servizio valutabili ai fini del punteggio:

Sede del Servizio	Periodo del Servizio	Qualifica
_____	Dal ___/___/___ al ___/___/___ n. ___ore settimanali (se partime)	_____
_____	Dal ___/___/___ al ___/___/___ n. ___ore settimanali (se partime)	_____
_____	Dal ___/___/___ al ___/___/___ n. ___ore settimanali (se partime)	_____

l) di essere/non essere incluso nella graduatoria per il medesimo profilo/superiore presso istituti Afam, in ragione della quale ha svolto almeno 12 mesi (11 mesi e 16 giorni) di servizio effettivo quale assistente/profilo superiore in una Istituzione dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica:

Graduatoria	Istituzione Sede del Servizio	Periodo del Servizio	Qualifica
_____	_____	Dal ___/___/___ al ___/___/___	_____

- m) d'impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni dei propri recapiti
 n) di aver preso visione di tutte le prescrizioni nonché di tutte le modalità e condizioni di ammissione alla procedura selettiva;
 o) di essere a conoscenza che senza ulteriore comunicazione dovrà presentarsi per sostenere le prove della procedura selettiva nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nel bando e sul sito web istituzionale del Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi di Milano <http://www.consmilano.it> e sul sito <http://afam.miur.it/sito/bandi.html>.

Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana:
di avere adeguata conoscenza della lingua italiana
di non avere adeguata conoscenza della lingua italiana
di essere in possesso del seguente titolo di _____ conseguito in data _____ presso _____ equiparato, ai sensi della normativa vigente, ad uno dei titoli di studio italiani richiesti per l'ammissione alla selezione _____.

Tutte le comunicazioni riguardanti la procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo: _____

DICHIARA di esprimere il proprio consenso perché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del codice in materia di protezione dei dati (D. lvo n. 196/2003 e s.m.i.), per gli adempimenti connessi alla presente selezione.

Si allegano (4):

- copia di un documento d'identità in corso di validità;
- _____
- _____
- _____
- _____

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

- ~~~~~
- (1) le aspiranti coniugate indicheranno il cognome da nubile;
 - (2) tenere conto di quanto previsto in merito nell'art. 3 del presente bando;
 - (3) indicare l'oggetto e la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che l'ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti;
 - (4) i titoli valutabili ai sensi dell'annessa tabella, devono essere adeguatamente autocertificati o certificati in allegato alla domanda di ammissione o inoltrati insieme alla domanda. Ai fini dell'autocertificazione deve essere allegato un documento d'identità.

ALLEGATO B

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME

1) **Titoli di studio e professionali** ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al profilo professionale (1): fino ad un massimo di punti 20 così articolati:

a. titoli di studio e professionali ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione: fino ad un massimo di punti 12 e, più precisamente:

- diplomi di laurea, diplomi di laurea magistrale, corsi di perfezionamento, specializzazione, master e dottorato di ricerca: fino a 2 punti per ogni titolo, fino a punti 6 complessivi;
- incarichi di collaborazione presso la pubblica amministrazione attinenti alla gestione amministrativo contabile con mansioni equivalenti o superiori a quelle oggetto della selezione, rapportato all'effettivo servizio prestato, fino a punti 4;
- conseguimento di patente europea: ECDL punti 2;

b. titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 8 così specificati:

- servizi effettivi prestati presso pubbliche amministrazioni in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione: punti 0,25 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;

2) **Prova scritta** (2): fino ad un massimo di punti 40;

3) **Colloquio** (2): fino ad un massimo di punti 40.

Punteggio totale massimo assegnabile: 100 punti

(1) I titoli di studio da valutare, o la relativa autocertificazione devono essere allegati alla domanda.

(2) Ai fini dell'inserimento in graduatoria occorre conseguire il punteggio di 24 sia nella prova scritta che nel colloquio.

ALLEGATO C

PREFERENZE

Descrizione

- A) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- B) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- C) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- D) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- E) gli orfani di guerra;
- F) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- G) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- H) i feriti in combattimento;
- I) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- J) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- K) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- L) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- M) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- N) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- O) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- P) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- Q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- R) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- S) gli invalidi ed i mutilati civili;
- T) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.